

AVVISO PUBBLICO
INTERVENTI A FAVORE DI PERSONE CON DISABILITA' GRAVE PRIVE DEL
SOSTEGNO FAMILIARE – DOPO DI NOI (DGR 3404 del 20/07/2020)

PREMESSO CHE:

- La legge 112/2016 “Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare” crea una cornice normativa e strumenti giuridici finalizzati a garantire una continuità nel percorso di vita della persona disabile anche successivamente al venir meno delle figure genitoriali;
- Regione Lombardia con la DGR 3404 del 20/07/2020 ha approvato il “Programma Operativo Regionale per la realizzazione degli interventi a favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare – Dopo di Noi L. n. 112/2016 – risorse annualità 2018/2019” indicando le modalità operative e gli interventi da realizzare nell’ambito delle politiche regionali in favore delle persone con disabilità e delle loro famiglie;

CONSIDERATO CHE:

- L’Assemblea dei Sindaci dell’Ambito Territoriale 14 di Romano di Lombardia con seduta del 13.11.2020 ha approvato le Linee Operative Locali in attuazione del Programma Operativo Regionale per sviluppare modalità di realizzazione sulla base di quanto previsto dalla DGR 3404 del 20/07/2020.

L’Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA
RENDE NOTO CHE

E’ aperta la possibilità per gli aventi diritto, di presentare le domande per il contributo al finanziamento degli interventi per il “Dopo di Noi” e che gli stessi dovranno essere necessariamente coerenti con l’Avviso Pubblico nonché con la normativa di riferimento, con i quali si individuano i destinatari e si condividono le indicazioni specifiche per la predisposizione dei progetti oggetto del presente avviso.

!! presente avviso definisce le procedure di presentazione, attuazione e valutazione di progetti coerenti con gli interventi da realizzare, come definiti ai successivi articoli.

1. SOGGETTO PROPONENTE

Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA – Via Balilla 25 24058 Romano di Lombardia (BG) – C.F./P.I. 03707940163 – Tel 0363/913638 – Fax 0363/903015 – email: segreteria@aziendasolidalia.it – PEC protocollo@pec.aziendasolidalia.it – sito internet: www.aziendasolidalia.it
AMBITO TERRITORIALE 14 ROMANO DI LOMBARDIA (BG)

2. FINALITA’

Il presente bando disciplina l’erogazione di titoli sociali per la promozione, il sostegno e la realizzazione di percorsi di vita atti a supportare l’autonomia e la qualità della vita delle persone con disabilità grave prive di sostegno familiare, in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l’adeguato sostegno nonché in vista del venir meno del sostegno familiare, attraverso la progressiva presa in carico della persona interessata già durante l’esistenza dei genitori.

3. BENEFICIARI E REQUISITI RICHIESTI PER L’ACCESSO ALLE MISURE

Persone con disabilità grave:

- Non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- Ai sensi dell’art. 3 comma 3 della legge n. 104/1992, accertata nelle modalità indicate all’art. 4 della medesima legge;
- Con età compresa tra i 18 e i 64 anni, con priorità a cluster specifici a seconda del tipo di sostegno;
- Residenti nell’Ambito Territoriale di Romano di Lombardia.

Prive del sostegno familiare in quanto:

- Mancanti di entrambi i genitori
- I genitori non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale
- Si considera la prospettiva del venir meno del sostegno familiare

4. AREE DI INTERVENTO E TIPOLOGIE DI SOSTEGNO

Gli interventi finanziabili dal presente avviso pubblico possono essere di natura infrastrutturale e gestionale.

4.1 INTERVENTI INFRASTRUTTURALI

Le risorse annualità 2018 sono destinate a contribuire ai costi della locazione e delle spese condominiali.

Le risorse annualità 2019 sono destinate:

- A contribuire ai costi della locazione e delle spese condominiali
- A sostenere le spese per adeguamenti per la fruibilità dell'ambiente domestico (domotica, riadattamento degli alloggi, messa norma degli impianti, telesorveglianza, teleassistenza...) attraverso investimenti dei familiari anche attraverso donazioni a Fondazioni o enti del Terzo Settore espressamente vincolate all'avvio dei percorsi di vita in co-abitazione.

Gli immobili/unità abitative oggetto degli interventi di cui al presente atto non possono essere distolti dalla destinazione per cui è stato presentato il progetto né alienati per un periodo di almeno 5 anni dalla data di assegnazione del contributo.

Il contributo non è erogabile alla singola persona per il proprio appartamento, eccezion fatta se essa mette a disposizione il proprio appartamento per condividerlo con altre persone.

Può essere erogato fino ad un massimo di € 20.000 per unità immobiliare, non superiore al 70% del costo dell'intervento.

Per lo stesso intervento non possono essere chiesti altri contributi a carico di risorse nazionali/regionali.

4.2 INTERVENTI GESTIONALI

A) Percorsi di accompagnamento all'autonomia per l'emancipazione dal contesto familiare ovvero per la deistituzionalizzazione

I percorsi di accompagnamento previsti per quest'area mirano a promuovere l'autonomia e il graduale processo di distacco del disabile dalla sua famiglia sperimentandosi in situazioni concrete.

In tale ottica il percorso di accompagnamento all'autonomia si può considerare compiuto allorché si concretizzi in una delle diverse forme del vivere in autonomia.

Sono pertanto finanziabili i progetti con una durata temporale di due anni, fatto salvo situazione più complesse che possono essere valutate dall'equipe multidimensionale, al fine di rivedere gli obiettivi del Progetto Individualizzato e che possono giustificare una prosecuzione del percorso per un ulteriore anno.

Si prevede l'erogazione di un voucher annuo pro capite **fino ad un massimo di € 4.800** per promuovere percorsi orientati all'acquisizione del livello di autonomia finalizzati all'emancipazione dal contesto familiare.

Il voucher è integrabile di un valore annuo **fino a € 600** per assicurare attività di consulenza e sostegno alle relazioni familiari.

I beneficiari del voucher sono i soggetti in possesso dei requisiti di cui al punto 3 del presente avviso pubblico con priorità alle persone comprese nel cluster di età 18 – 55 anni e con ulteriore priorità nel cluster di età 26 – 45.

Il voucher è destinato a sostenere il complesso delle persone disabili gravi, frequentanti o meno i servizi diurni per disabili (SFA, CSE, CDD) per sperimentare le seguenti azioni:

- accoglienza in "alloggi palestra" e/o altre formule residenziali, con priorità per quelle con i requisiti previsti dal DM per sperimentare le proprie abilità al di fuori dal contesto d'origine
- esperienze di soggiorni extrafamiliari per sperimentare l'allontanamento dal contesto d'origine

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 e B2 FNA per chi attiva un progetto Dopo di Noi
- Pro. Vi.
- Progetto di Vita Indipendente (FNA)
- Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Accoglienza residenziale in Unità d'Offerta sociosanitarie, sociali
- Sostegni "Supporto alla Residenzialità" del presente Programma

B) Interventi di supporto alla domiciliarità in soluzioni alloggiative

Gli interventi sono indirizzati a supportare le persone con disabilità grave prive del sostegno familiare, oppure coinvolte in percorsi di deistituzionalizzazione, presso le forme di residenzialità previste dal DM all'art. 3 comma 4 (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing/housing).

LE SOLUZIONI RESIDENZIALI:

Gruppi appartamento: residenzialità in cui convivono da 2 fino a un massimo di 5 persone disabili. Rientrano in tale tipologia:

- gruppo appartamento gestito da un Ente pubblico o privato che assicura servizi alberghieri, educativi e di assistenza
- gruppo appartamento autogestito in cui convivono persone con disabilità in cui convivono persone con disabilità autogestendosi i servizi alberghieri, educativi e di assistenza anche mediante il ricorso a personale assunto direttamente o tramite fornitori di sostegno esterni

Comunità alloggio sociali: in cui convivono da 2 fino a un massimo di 5 persone disabili con i servizi alberghieri, educativi e di assistenza assicurati da un Ente gestore, come forme di residenzialità qualificata per avviare un percorso che possa trasformarsi in un percorso di vita Dopo di Noi all'interno di soluzioni alloggiative concepite come casa e non come struttura di servizio residenziale.

Cohousing/housing: si fa riferimento a insediamenti abitativi composti da abitazioni private corredate da spazi destinati all'uso comune e alla condivisione tra diversi residenti. E' possibile che il gestore assicuri alla persona disabile oltre all'alloggio anche servizi di natura alberghiera e/o di natura assistenziale e/o di natura educativo/animativa anche attraverso l'impiego di residenti, cui viene assicurata una specifica remunerazione da parte del gestore stesso. Di norma tali soluzioni abitative prevedono la presenza da 2 a 5 posti letto.

CARATTERISTICHE DEI GRUPPI APPARTAMENTO E SOLUZIONI DI COHOUSING/HOUSING:

- capacità ricettiva non superiore a 5 p.l. (incluso eventualmente 1 p.l. di pronto intervento/sollievo);
- in caso di ricettività più alta, in ogni caso non superiore a 10 p.l. (inclusi eventualmente 2 p.l. per pronto intervento/sollievo), deve esserci un'articolazione in moduli non superiori a 5 p.l.;
- requisiti strutturali:
 - sono quelli minimi previsti dalle norme per le case di civile abitazione
 - sono rispettate le misure di sicurezza e di prevenzione dei rischi
 - sono garantiti i requisiti per l'accessibilità e la mobilità interna
 - è promosso l'utilizzo di nuove tecnologie per migliorare l'autonomia delle persone disabili, in particolare di tipo domotico, assistivo, di ambient assisted living e di connettività sociale

- gli spazi sono organizzati in maniera tale da riprodurre le condizioni abitative e relazionali della casa familiare (ad es. la persona disabile può utilizzare oggetti e mobili propri), garantendo spazi adeguati per la quotidianità e il tempo libero
- gli spazi sono organizzati a tutela della riservatezza: le camere da letto sono preferibilmente singole.

Le residenzialità, nella formula dei Gruppi appartamento gestiti da Ente erogatore, devono essere autorizzate a funzionare ai sensi dell'art. 13, comma 1, lettera b) della l.r. n. 3/2008.

Nel caso invece di **COMUNITA' ALLOGGIO SOCIALI PER DISABILI** e di **COMUNITA' SOCIO SANITARIE PER DISABILI (CSS)** con capacità ricettiva fino a 5 p.l. è necessario che le stesse siano separate dal resto delle unità d'offerta standardizzate e non possono avere la contrattualizzazione con il SSN. Tali soluzioni residenziali dovranno essere considerate come una formula temporanea volta a generare modalità abitative non strutturate come standard.

DESTINATARI: Fermo restando quanto previsto dall'art. 3 del presente bando, si indicano di seguito le priorità aggiuntive di accesso previste dalla DGR 6674/2017:

1. Rispetto alla condizione:

- 1.1 persone già accolte nelle residenzialità oggetto del presente programma senza alcun limite di età;
- 1.2 persone di nuovo accesso con le seguenti priorità:
 - indipendente dall'età se la persona disabile/famiglia ha avviato un percorso di messa a disposizione di proprio patrimonio immobiliare
 - cluster età 45 – 64 anni

2. Rispetto alla fragilità: persone con valutazione ADL inferiore/uguale a 4, IADL inferiore/uguale a 7,5 o se provenienti da RSD/CSS in classe SIDI 5.

I sostegni economici per la realizzazione degli interventi a supporto della residenzialità si articolano come di seguito descritti:

➤ **VOUCHER RESIDENZIALITA' CON ENTE GESTORE:**

Si prevede l'erogazione di un voucher mensile **fino a € 500** pro capite per chi frequenta i servizi diurni, **fino a € 700** per chi non li frequenta.

Compatibilità con altre Misure ed interventi:

- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla vita indipendente
- Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI.)
- Voucher inclusione disabili
- Servizio di Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Sostegno "Voucher accompagnamento all'autonomia" del presente Programma

➤ **CONTRIBUTO RESIDENZIALITA' AUTOGESTITA:**

Si prevede l'erogazione di un contributo mensile **fino ad un massimo di € 600** a persona disabile che vive in gruppo appartamento autogestito non superiore all'80% del costo sostenuto per il personale regolarmente assunto (assistenti familiari/educatori professionali).

Compatibilità e integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con il Progetto sperimentale Vita Indipendente (PRO.VI)

- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE) o servizi sperimentali simili (es. PTD)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher inclusione disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma

Tali Misure sommate al Contributo sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dai "conviventi" per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

➤ **BUONO MENSILE DI € 700 PRO CAPITE EROGATO ALLA PERSONA DISABILE GRAVE CHE VIVE IN HOUSING/COHOUSING**

L'entità del buono può essere aumentata sino a € 900 in particolari situazioni di fragilità. Il buono viene erogato in un contesto dove non esiste un Ente gestore ma una sviluppata rete di assistenza anche di tipo volontaristica.

L'entità del contributo è calcolata sulla base delle spese sostenute dalla persona per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

Il contributo non può eccedere l'80% dei succitati costi.

Compatibilità ed integrazioni con altre Misure ed interventi:

- Misura B1 FNA: Buono assistente personale
- Misura B2 FNA: Buono per accompagnamento alla Vita Indipendente
- Sostegni forniti con progetti sperimentali Vita Indipendente (PRO.VI)
- Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio Assistenza Domiciliare comunale (SAD)
- Frequenza di Centro Socio Educativo (CSE) servizi sperimentali simili (es. PTD)
- Frequenza di Servizio di Formazione all'Autonomia (SFA)
- Frequenza di Centro Diurno Disabili (CDD)
- Sostegno "Canone di locazione/Spese condominiali" del presente Programma
- Sostegno "Ristrutturazione" del presente Programma

Incompatibilità con altre Misure ed interventi:

- Voucher disabili
- Sostegno "Accompagnamento all'Autonomia" del presente Programma

Tali Misure sommate al Buono sopra definito non devono in ogni caso eccedere l'80% delle spese sostenute dal disabile per remunerare il/gli assistenti personali regolarmente assunti o servizi relativi ad assistenza tutelare/educativa o di natura sociale assicurati da terzi (escluso i costi relativi alla frequenza dei servizi diurni).

C) Ricoveri di Pronto Intervento/Sollievo

Il sostegno si può attivare in caso di situazioni di emergenza che possono fortemente pregiudicare i supporti alla persona con disabilità grave per una vita dignitosa al proprio domicilio e non si possa efficacemente provvedere con servizi di assistenza domiciliare per consentirle di permanere nel suo contesto di vita.

Si prevede l'erogazione di un contributo giornaliero **fino ad un massimo di € 100** pro capite non superiore all'80% del costo della retta assistenziale e per massimo 60 giorni, fermo restando il limite delle risorse a disposizione.

I ricoveri devono realizzarsi presso le residenzialità stabilite dal DM del 23.11.2016 o se si verifica l'assenza di soluzioni abitative ad esse conformi, si provvede presso altre unità d'offerta residenziali per persone con disabilità (comunità alloggio, comunità alloggio socio sanitaria, residenza sociosanitaria).

5. VALUTAZIONE SITUAZIONE PERSONALE E FAMILIARE

La verifica dei requisiti di accesso alle misure è effettuata a cura dell'Ambito Territoriale secondo i criteri di priorità di seguito descritti (art. 6 del presente documento).

La valutazione multidimensionale, che è un passo successivo alla verifica dei requisiti di accesso alla misura è in carico all'Equipe di Valutazione Multidimensionale che è coordinata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano, o un suo delegato, che garantisce:

La gestione tecnico – operativa dell'equipe,

- La presenza degli operatori socio-sanitari dell'ASST Bergamo-Ovest richiesti e degli operatori sociali,
- La formulazione del Progetto Individualizzato a favore della persona,
- L'identificazione del case manager di riferimento,
- L'erogazione ed il monitoraggio degli interventi previsti

Il progetto individualizzato dovrà:

- essere sottoscritto dai soggetti costituenti l'equipe di valutazione e dal richiedente o da tutore/amministratore di sostegno;
- prevedere una figura di case manager, a garanzia della buona riuscita del progetto;
- prevedere un budget comprensivo della globalità delle risorse impiegate.

La presentazione dell'istanza non dà automaticamente il diritto di accedere al beneficio.

6. CRITERI DI PRIORITA' PER L'ACCESSO AI SOSTEGNI

Sono redatte per le singole misure specifiche graduatorie delle domande ammesse a finanziamento.

Nel caso le domande ammissibili fossero superiori alle disponibilità di risorse si procederà all'assegnazione delle misure economiche secondo i criteri maggior urgenza definiti dalla DGR 3404 del 20/07/2020:

- Limitazioni dell'autonomia personale e necessità di sostegno
- Sostegni che la famiglia è in grado di offrire in termini di assistenza/accudimento e di sollecitazione alla vita di relazione
- Condizione abitativa e ambientale
- Condizioni economiche della persona con disabilità (ISEE socio sanitario) e della sua famiglia (ISEE ordinario). L'ISEE del nucleo familiare è considerato al solo fine di stabilire le priorità di accesso alle misure ma non sarà oggetto di valutazione ai fini del calcolo della quota di compartecipazione al costo dell'intervento.

Successivamente a tale valutazione, sono date le seguenti priorità di accesso:

- Persone con disabilità grave mancanti di entrambi i genitori, con priorità ai disabili privi di risorse economiche reddituali e patrimoniali, che non siano i trattamenti percepiti in ragione della condizione di disabilità
- Persone con disabilità grave i cui genitori, per ragioni connesse all'età ovvero alla propria situazione di disabilità, non sono più nella condizione di continuare a garantire loro nel futuro prossimo il sostegno genitoriale necessario ad una vita dignitosa
- Persone con disabilità grave, inserite in strutture residenziali dalle caratteristiche molto lontane da quelle previste dal DM (gruppi appartamento e soluzioni di cohousing riproducenti le condizioni abitative e relazionali della casa familiare con capacità ricettiva fino a 5 p.l.).

Gli interventi volti al riutilizzo dei patrimoni resi disponibili dai familiari o da reti associative di familiari di persone con disabilità grave per le finalità previste dal presente Bando sono realizzati indipendentemente dalle priorità sopra citate.

7. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le famiglie e gli enti in possesso dei requisiti previsti dal presente avviso pubblico possono presentare domanda di erogazione delle misure fino alle ore 12 del giorno 31 dicembre 2020.

In caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili al termine delle procedure di cui al presente avviso sarà possibile presentare domanda con modalità a sportello.

Le domande potranno essere presentate a mano presso l'Azienda Speciale Consortile Solidalia in via Balilla 25 a Romano di Lombardia (tel 0363/913638) oppure a mezzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.aziendasolidalia.it.

La documentazione da presentare è la seguente:

- Istanza di partecipazione al bando compilata in tutte le sue parti (Allegato 1- domanda di accesso interventi gestionali oppure Allegato 2 – domanda di accesso interventi infrastrutturali)
- Attestazione I.S.E.E. *socio-sanitario*;
- Attestazione I.S.E.E. *ordinario* del nucleo familiare;
- Copia della certificazione d'invalidità al 100% e verbale di riconoscimento della gravità (art. 3 comma 3 della legge 104/1992 accertata nelle modalità indicate all'art. 4 della medesima legge);
- Eventuale provvedimento di nomina dell'Amministratore di sostegno/tutore/curatore
- Copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del richiedente e del beneficiario;
- Copia del permesso di soggiorno per cittadini stranieri extra ue.

Ai fini della valutazione dell'istanza la documentazione sopra citata sarà integrata dalle scale ADL e IADL, dalla scheda di valutazione sociale e dall'eventuale proposta progettuale. La compilazione delle citate schede avverrà previo appuntamento fissato telefonicamente con gli operatori del Servizio Disabili dell'Azienda Solidalia telefonando al n. 0363/913638.

L'erogazione dei benefici economici è subordinata alla presentazione nei tempi stabiliti di tutta la documentazione sopra citata e dell'eventuale documentazione integrativa che potrà essere chiesta successivamente necessaria alla valutazione e alla definizione del Progetto Individualizzato.

8. CLAUSOLA DI ESCLUSIONE E DI INCOMPATIBILITÀ

Si precisa che NON possono accedere agli interventi previsti da questo Bando le famiglie il cui componente con disabilità grave o non autosufficienza risulti in una delle seguenti condizioni:

1. La persona con disabilità che ha in atto - o intende realizzare- un progetto di vita indipendente, inteso come autonomia dalla famiglia d'origine ovvero come autonomia dal caregiver familiare, in soluzioni residenziali diverse da quelle previste dalla L. n. 112/2016, non è destinataria di questi sostegni;
2. In caso di istanze provenienti da persone che presentino comportamenti auto o etero aggressivi ovvero condizioni di natura clinica e comportamentale che richiedono una protezione elevata, sarà cura dell'Equipe Multidimensionale, in accordo con l'Ente Gestore che prenderà in carico la situazione, effettuare la valutazione circa le prestazioni necessarie e la compatibilità con le misure previste dalla DGR 3404/2020. Sarà cura dell'Ente Gestore, nell'ambito delle risorse assegnate nel budget di progetto, garantire i necessari ed appropriati sostegni per tutta la durata del progetto.

Il beneficiario del Titolo Sociale decade dal diritto all'erogazione dello stesso per le seguenti cause:

- accoglienza definitiva in struttura residenziale,
- decesso,
- trasferimento della residenza in altro Ambito Territoriale,
- sottoscrizione di dichiarazioni false e/o inattendibili risultate dai controlli effettuati,
- mancata sottoscrizione del progetto da parte del beneficiario o chi per esso.

9. MODALITÀ DI EROGAZIONE

La commissione di valutazione delle domande, appositamente nominata con determina del Direttore generale dell'ASC Solidalia, valuterà le domande e procederà alla formulazione della graduatoria dei beneficiari.

L'erogazione del beneficio avverrà in seguito alla valutazione effettuata dall'Equipe di Valutazione Multidimensionale che, in condivisione con la famiglia, definisce il Progetto Individuale.

10. BUDGET E DURATA

Il Budget complessivo disponibile per gli interventi previsti dal presente Avviso Pubblico ammonta a complessivi € 74.406,12 relativi all'annualità 2018 e ad € 82.270,04 relativi all'annualità 2019.

Le risorse verranno utilizzate per il finanziamento dei diversi interventi nel rispetto delle quote percentuali indicate nelle Linee Operative di Ambito e approvate dall'Assemblea dei Sindaci in data 13.11.2020 fatta salva la mancata presentazione di istanze per gli interventi infrastrutturali e la necessità di rispondere ad un maggior numero di interventi di natura gestionale.

I benefici economici previsti dal presente avviso pubblico sono riconosciuti sino ad esaurimento delle risorse assegnate dalla Regione.

11. PUBBLICIZZAZIONE

La modulistica e i documenti relativi al presente bando saranno scaricabili dal sito dell'Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA (www.ascsolidalia.it) nella sezione "Bandi e gare".

12. MODALITÀ DI ACCESSO AGLI ATTI

L'interessato può richiedere l'accesso agli atti relativi all'assegnazione delle misure economiche, di cui al presente documento, esclusivamente in forma scritta secondo le seguenti modalità: - consegna a mano o per posta ordinaria presso la sede della Azienda Speciale Consortile SOLIDALIA – via Balilla 25, 24058 Romano di Lombardia (Bg); - via pec: protocollo@pec.aziendasolidalia.it

13. INFO E CONTATTI

E' possibile contattare gli operatori del Servizio Disabili dell'ASC Solidalia al tel. 0363/913638 oppure inviare una mail al seguente indirizzo: segreteria@aziendasolidalia.it.

14. TRATTAMENTO DATI

Ai sensi del Regolamento UE 679/16 (GDPR), recante disposizioni per la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, si informa che:

- i suoi dati personali sono raccolti e trattati esclusivamente per l'erogazione delle misure previste nel presente bando;
- titolare del trattamento dei dati è l'ASC Solidalia. Il trattamento è effettuato da Solidalia mediante propri soggetti interni autorizzati o responsabili esterni del trattamento appositamente nominati;
- il trattamento dei dati personali forniti è obbligatorio ai fini dell'erogazione delle misure. Il rifiuto a fornire i dati richiesti ha come conseguenza l'impossibilità ad accedere alle misure;
- il trattamento dei dati è effettuato con mezzi cartacei e informatici. Sono adottate misure tecniche ed organizzative, ai sensi dell'art. 32 del GDPR, adeguate a garantire la protezione, la sicurezza e l'integrità dei propri dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in Paesi terzi extra UE. Non si ricorre a profilazione o ad altre forme di trattamento interamente automatizzato dei dati;
- l'interessato può richiedere l'accesso ai propri dati personali ed esercitare gli altri diritti di cui agli artt. da 15 a 22 del GDPR. L'interessato può ottenere l'informativa completa sul trattamento dei dati personali accedendo al sito www.aziendasolidalia.it, oppure facendone richiesta agli uffici dell'Azienda.

Romano di Lombardia, 23.11.2020

IL DIRETTORE
ASC SOLIDALIA

Dott.ssa Antonietta Maffi



e.mail: segreteria@aziendasolidalia.it
PEC: protocollo@pec.aziendasolidalia.it
Cod. Fisc. e P. IVA 03707940163



Via Balilla, 25
24058 Romano di Lombardia (BG)

Tel: 0363 913638 - 911647 - Fax 0363 903015